



PROVINCIA DI PERUGIA

Servizio Programmazione e Gestione Faunistica

**CORSO PER LA FORMAZIONE DI CACCIATORI
DI CAPRIOLO E DAINO
CON METODI SELETTIVI**



MANUALE DI RICONOSCIMENTO

Dott. Luca Convito

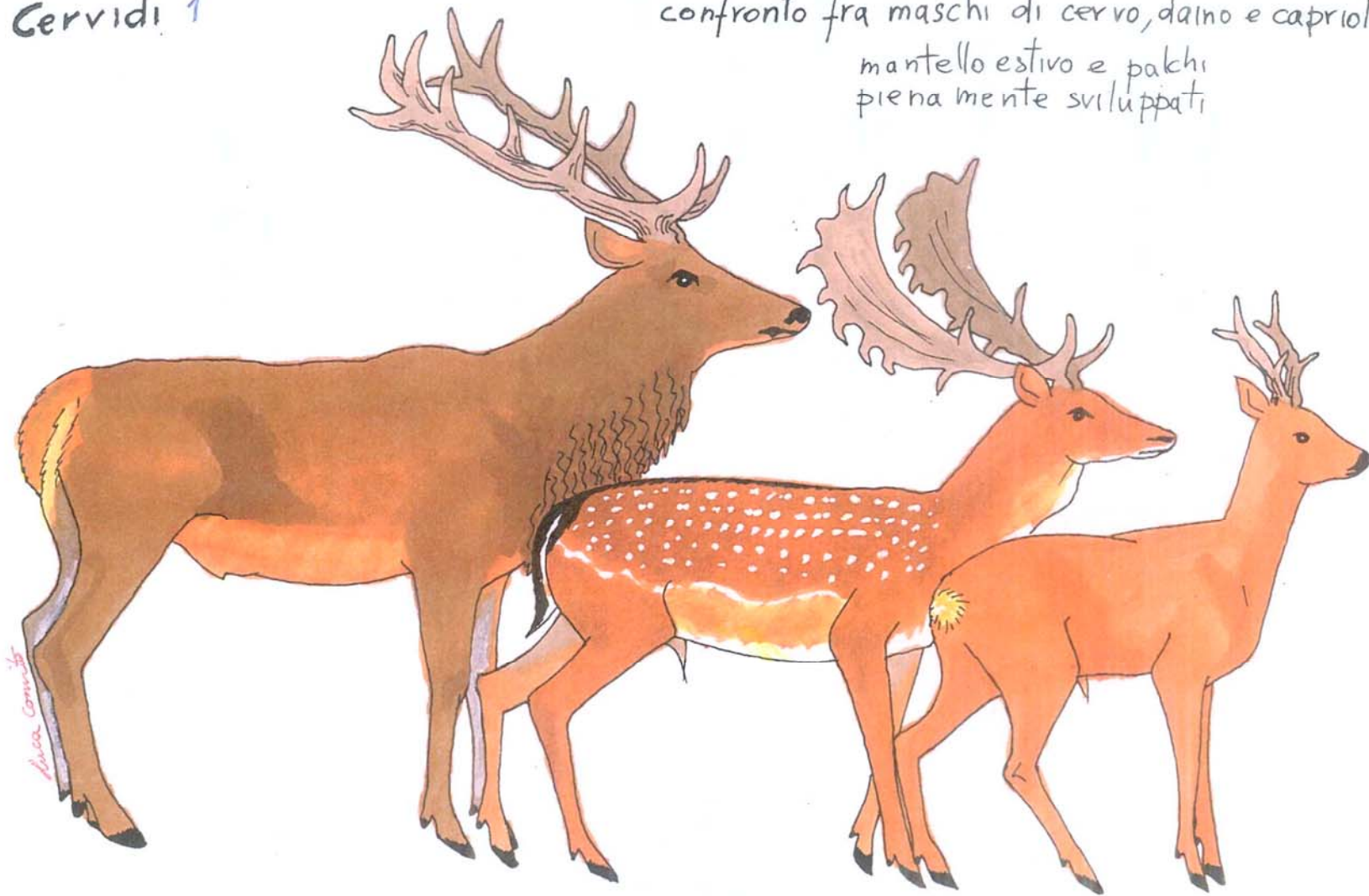
Nelle seguenti tavole vengono messi in evidenza i caratteri distintivi, da osservare sul campo, per il riconoscimento di **CAPRIOLO** e **DAINO** e l'identificazione di sesso e classe di età.

Si tratta di pochi caratteri che, tuttavia, richiedono soprattutto tempo e pazienza da dedicare alle osservazioni all'aperto in ogni stagione, con l'aiuto di un buon binocolo o meglio ancora di cavalletto e cannocchiale.

Nelle illustrazioni il simbolo ♂ indica il sesso maschile (scudo e lancia di Marte) e ♀ quello femminile (specchio di Venere).

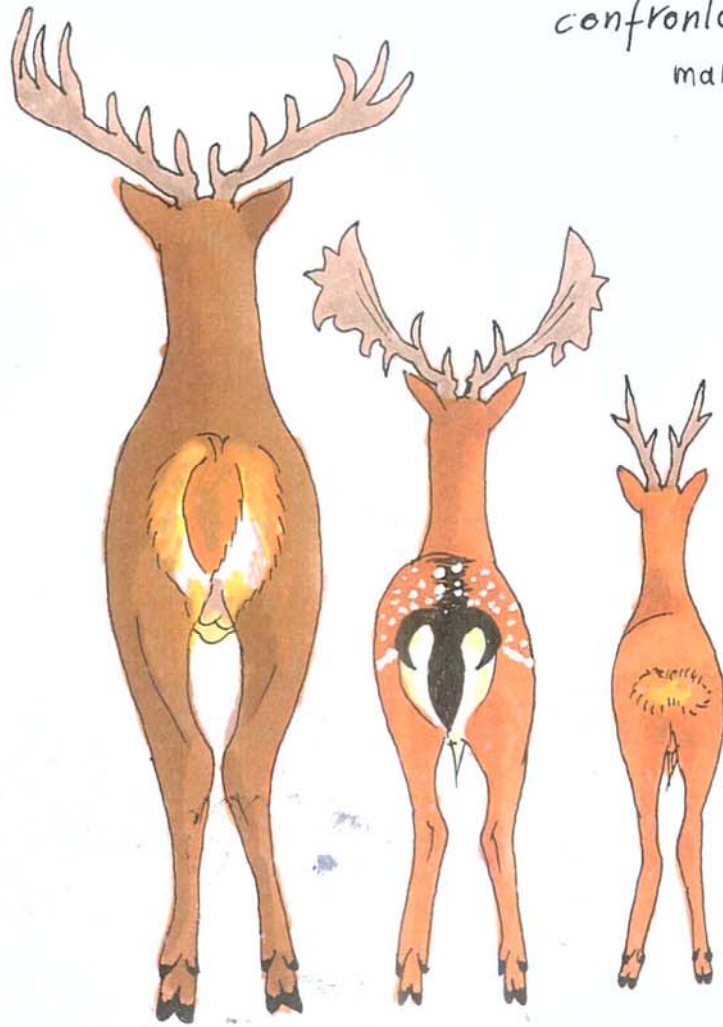
Cervidi 1

confronto fra maschi di cervo, daino e capriolo
mantello estivo e palchi
piena mente sviluppati



Cervidi 2

confronto fra maschi di cervo, daino e capriolo
mantello estivo e palchi pienamente sviluppati



Cervo

- colorazione uniforme
- specchio anale giallastro con coda

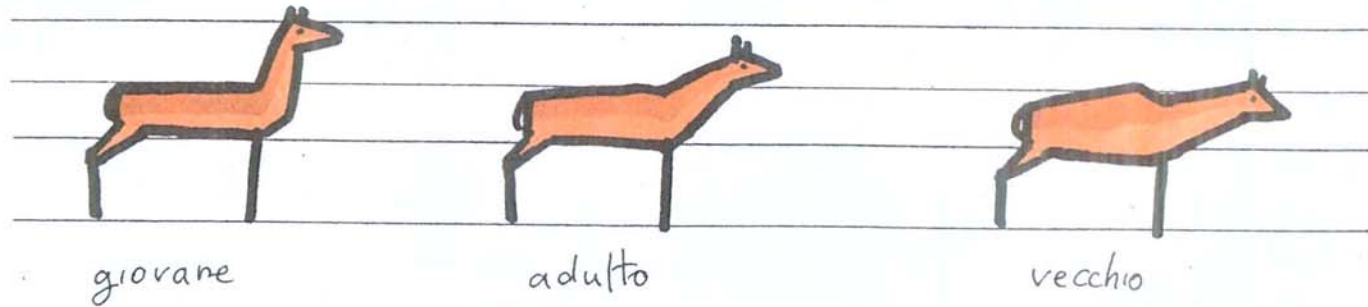
Daino

- colorazione a bande (3 negli individui pomellati, 2 in quelli melanici)
- specchio anale con tipica forma a **M**, dovuta alla coda nera

Capriolo

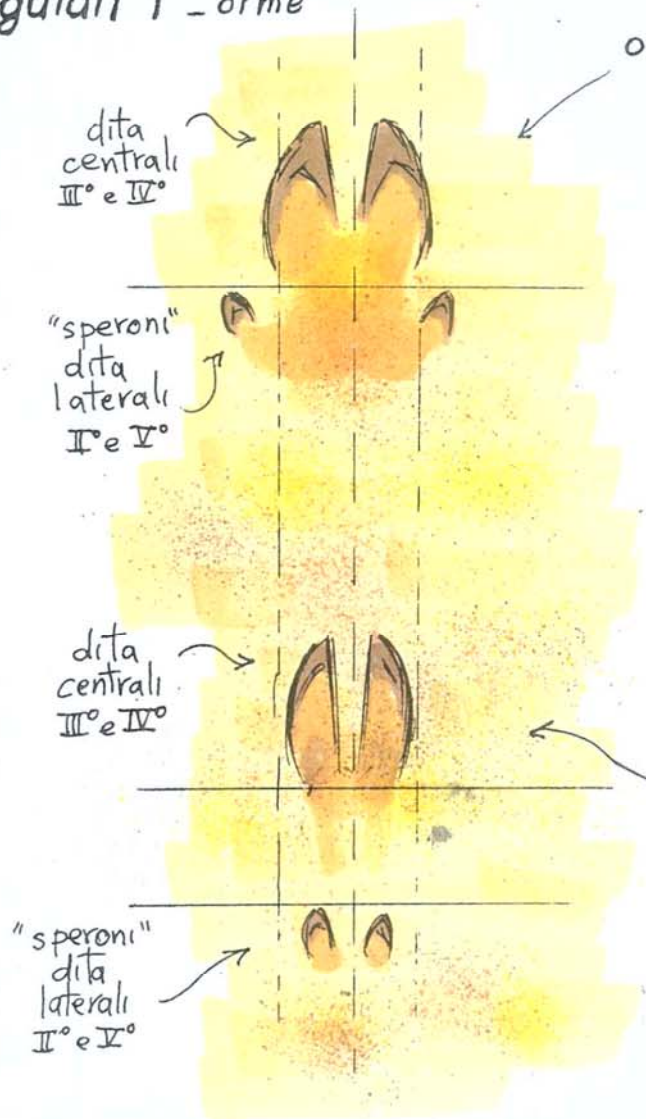
- colorazione uniforme
- specchio anale chiaro (più evidente in periodo invernale) con falsa coda nelle femmine

Cervidi 3 - come cambia l'aspetto con l'età: criteri generali



- con il passare degli anni il portamento nei Cervidi diviene meno slanciato, il tronco si ingrossa, il collo si "accorcia", diviene più largo e tozzo, il muso sembra accorciarsi e svilupparsi più in altezza, la testa è portata sempre più inclinata fino ad orizzontale ed il palco tende a concentrare il peso maggiormente nella parte inferiore

Ungulati 1 - orme



dita centrali III° e IV°

"speroni" dita laterali II° e V°

dita centrali III° e IV°

"speroni" dita laterali II° e V°

orma di anghiale

gli speroni (quasi sempre impressi) sono portati a ridosso delle due dita centrali e al di fuori del loro allineamento



nell'orma del daino il cuscinetto plantare occupa circa la metà dell'impronta, mentre nel capriolo e nel cervo ne occupa circa un terzo

orma di cervide

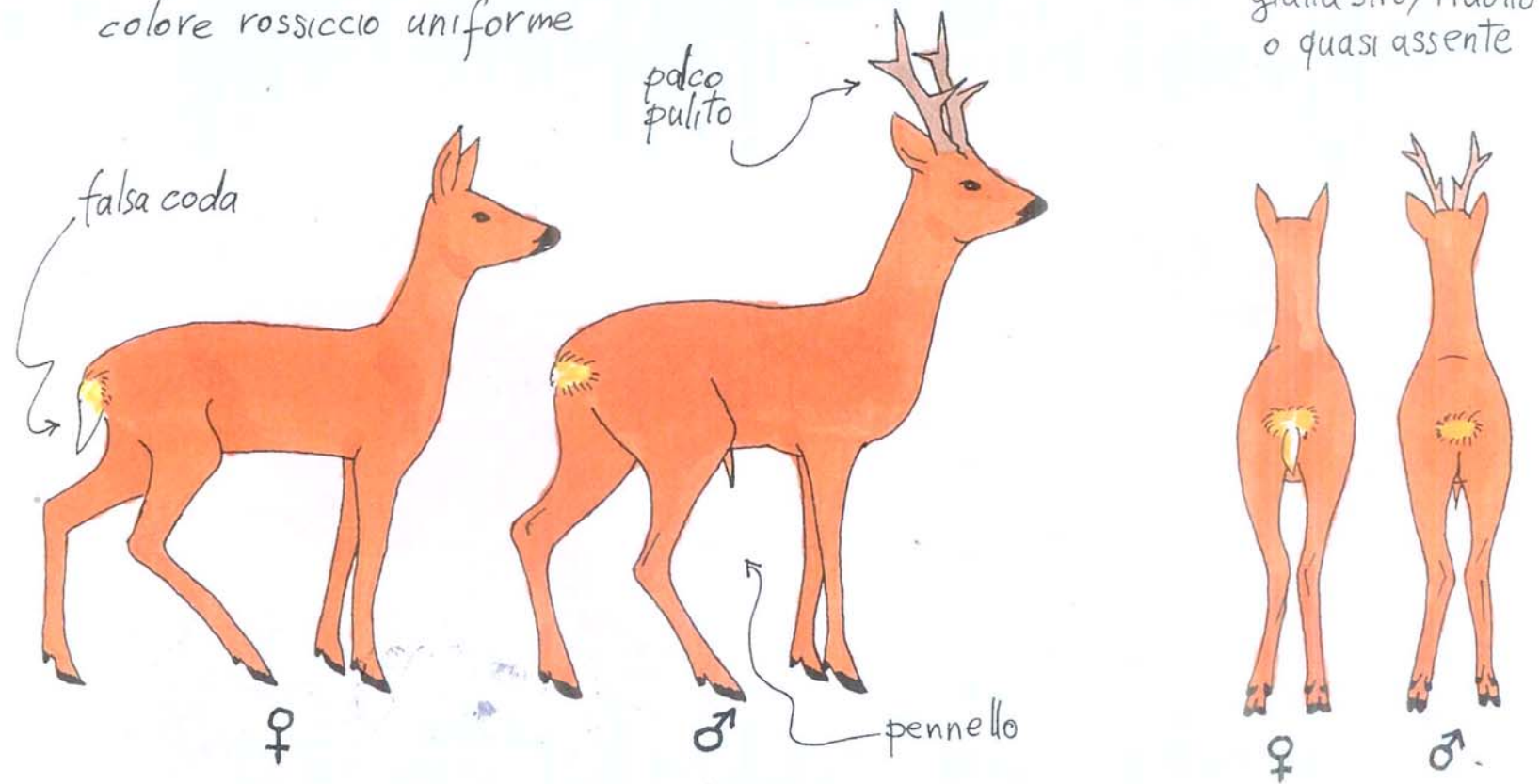
gli speroni (impressi solo in alcuni casi) sono ben distanziati dalle due dita centrali e in linea con le stesse

Capriolo 1 - mantello invernale
colore grigio-brunastro uniforme



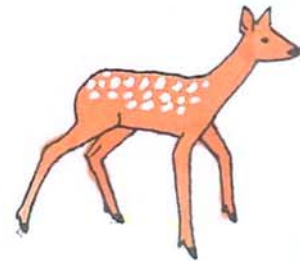
- la muta avviene in settembre-ottobre e non è molto evidente perché i peli estivi cadono uno ad uno e non a ciuffi
- cambiano mantello prima gli individui più giovani e poi i più vecchi
- in autunno perdono prima il palco gli individui vecchi, poi i più giovani

Capriolo 2 - mantello estivo
colore rossiccio uniforme



- la muta avviene fra aprile e maggio, molto vistosa poiché i peli invernali cadono a ciuffi per lo strofinio su alberi e arbusti
- cambiano mantello prima gli individui più giovani e poi i più vecchi
- in primavera paliscono prima gli individui più vecchi, poi i più giovani (il velluto dal palco)

Capriolo 3 - periodo dei parti: maggio - giugno (anche per cervo e daino)



tipico mantello maculato
dei giovani cervidi



- le macchie bianche sono ben visibili nei primi due mesi di vita, poi tendono a sparire
- i nuovi nati sono indistinguibili per sesso, se non nell'atto di urinare (le femmine si accovacciano)

Capriolo 4 - muta autunnale: ottobre



- ♂ e ♀ giovani già con mantello invernale mutato completamente
- accrescimento rapido dei giovani: circa il 60% del peso corporeo raggiunto a 6 mesi di età

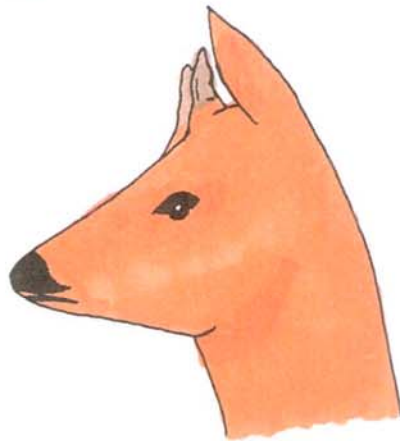
osservazioni personali

A series of horizontal lines for writing, overlaid on a background of yellow and green watercolor washes. The washes are most prominent in the lower half of the page, with some reddish-pink streaks on the left side.

osservazioni personali

The page consists of horizontal lines, but the content is obscured by significant staining. The primary colors of the stains are yellow and pinkish-red, with some lighter, more diffuse areas. There are also some small, distinct spots of blue and green near the bottom right corner. The overall appearance is that of a document that has been heavily marked or damaged by ink or paint.

Capriolo 5 - classi di età



sotto le orecchie
classe I



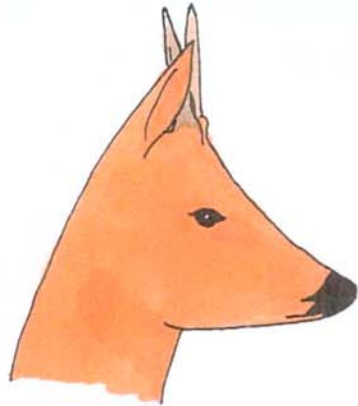
uguale alle orecchie
classe I



sopra le orecchie
classe II

- l'altezza del palco rispetto alle orecchie è un criterio "empirico" utilizzato correntemente per riconoscere le classi di età.
- il numero delle punte del palco non è in alcun modo indicativo dell'età del capriolo

Capriolo 6 - nomi del palco



2 punte
puntuto



4 punte
forcuto



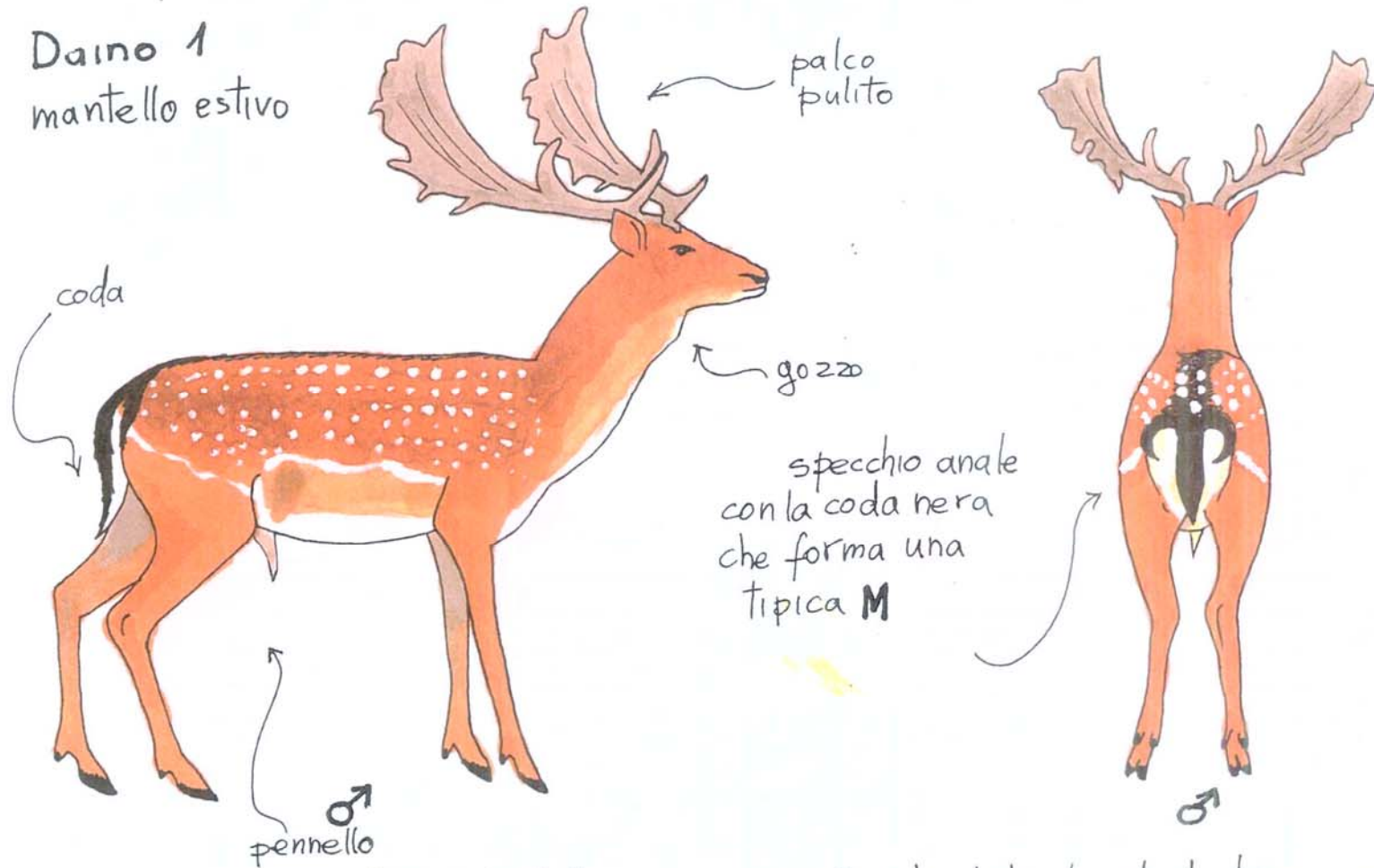
6 punte
palcuto



8 punte irregolare

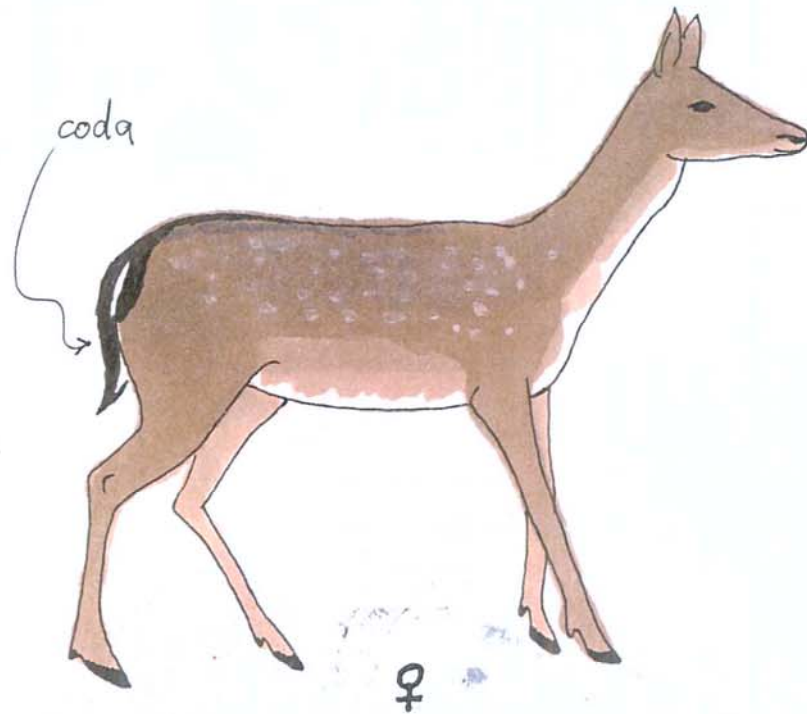
- per indicare il tipo di palco in base al numero di punte si prende in considerazione la stanga che ne ha di più e se ne moltiplica il numero per due
- in caso di numero dispari di punte si dicono palchi "irregolari"

Daino 1
mantello estivo



- il mantello è caratterizzato dalla presenza sui fianchi di tre bande di diverso colore: marrone scuro sul dorso (con una netta stria nera al centro), nocciola sul fianco e bianco (sporco) sul ventre

Daino 2 mantello invernale



specchio
anale simile a
quello del maschio



- il mantello invernale risulta più scuro di quello estivo e le macchie bianche degli individui pomellati meno evidenti
- le femmine si distinguono in "sottili" (che non hanno mai partorito, con struttura del corpo "sfinata") e "adulte" (che hanno già partorito almeno una volta, con struttura del corpo più "tarchiata")

Daino 3 - classi di età



giovane
(o "cerbiatto")

I primi palchi
appaiono a circa
9-10 mesi di età



fusone

1-2 anni

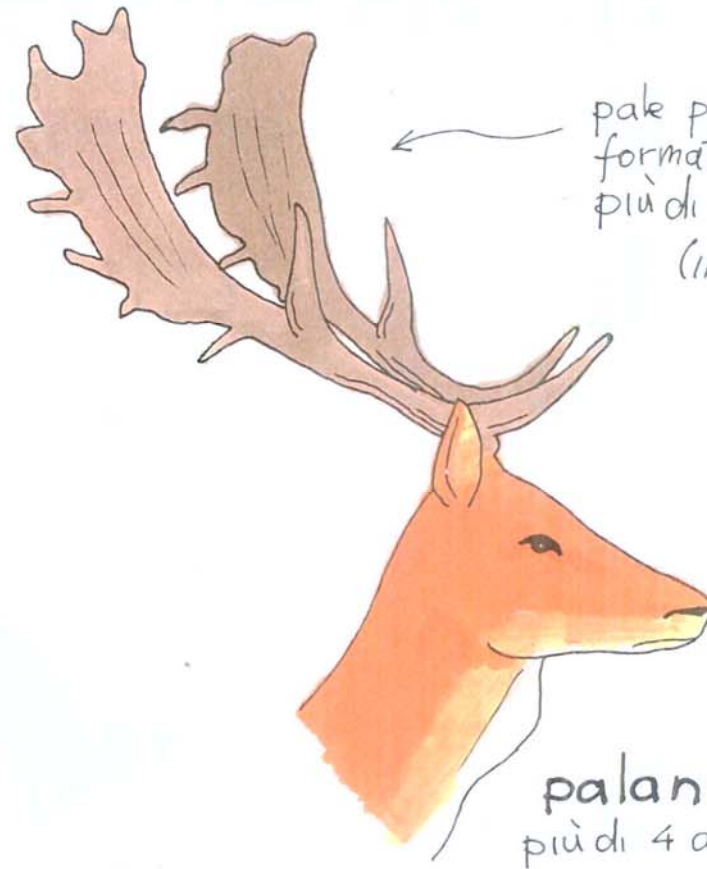
- nel daino lo sviluppo del palco è legato all'età degli individui

Daino 4 - classi di età



pale molto ridotte, non più larghe di 4-5 cm

balestrone
3-4 anni



pale pienamente formate, larghe più di 5 cm
(in trofeistica 7 cm)

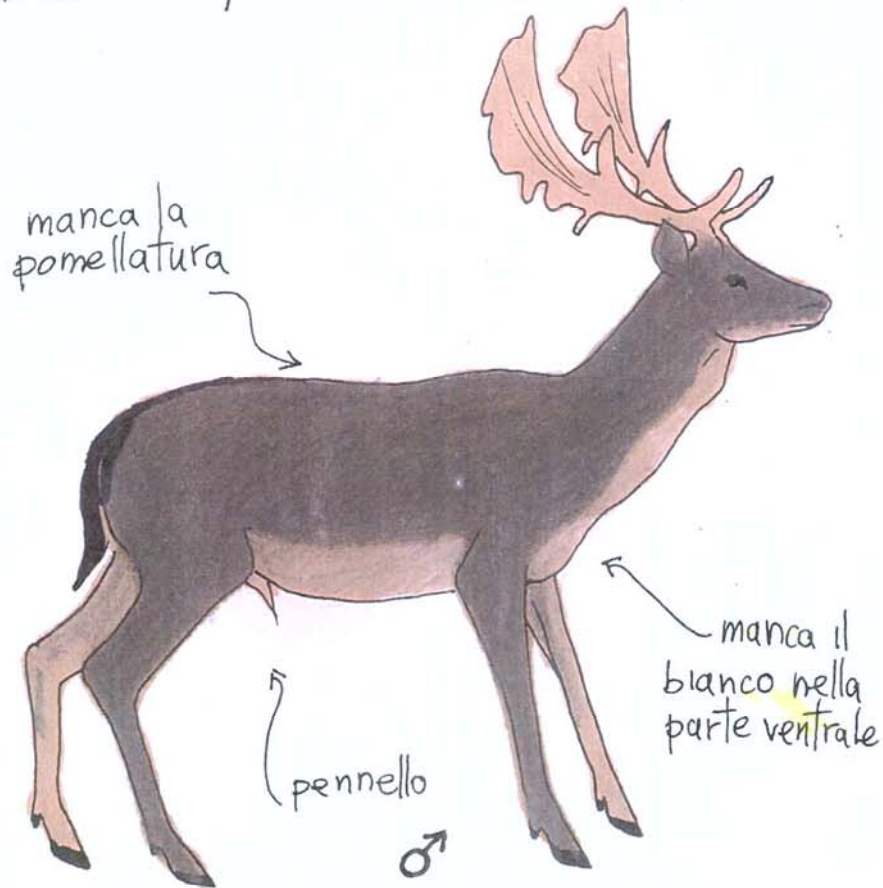
palancone
più di 4 anni

- in realtà vi è una certa variabilità individuale nel passaggio fra le varie morfologie di palco, le età riportate in figura sono quelle più comunemente indicate in bibliografia

osservazioni personali

A series of horizontal lines for writing, with a yellowish background and some faint red and green markings.

Daino 5 - forma melanica (scura)



- il mantello melanico presenta solo due bande di colore sui fianchi, il bianco del ventre non è più riconoscibile
- esistono anche mantelli isabellini (più chiari del pomellato tipico) e bianchi (ma non albini) che sono comunque poco frequenti nelle popolazioni naturali

bibliografia

Brown R.W., Lawrence M.J., Pope J., Le tracce degli animali, Mondadori, Milano 1992.

Ladini F., Il capriolo, Ghedina & Tassotti Editori, Bassano del Grappa 1989.

Lang A., Tracce di animali, Zanichelli, Bologna 1989.

Perco F., Il cervo, Carlo Lorenzini Editore, Udine.

Perco F., La gestione faunistico venatoria del capriolo, Habitat Editori, Montepulciano.

Perco F., Ungulati, Carlo Lorenzini Editore, Udine.

Spagnesi M., Toso S. (red.), I Cervidi: biologia e gestione, INFS, Doc. Tecn. 8, Bologna 1991.

